

(Allegato A)

Al Comune di Napoli  
Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi  
Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e  
Rete delle Emergenze Sociali

**Oggetto: domanda finalizzata alla costituzione di un elenco di enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza e alla stipula di convenzioni mediante Avviso Pubblico rivolto a soggetti accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n.4/2014 dal 01.01.2018 fino al 31/12/2018.**

Il sottoscritto:

Cognome Nome		Data di nascita
Residenza		C.F.
Tel	Fax	e-mail

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente:

Denominazione		
Sede Legale		
C.F.		P.I.
tel	fax	e-mail
Posta Elettronica Certificata (PEC)		

gestore della struttura di accoglienza residenziale:

Denominazione	
Accreditamento: Rilasciato da	il

Inoltre domanda finalizzata alla costituzione di un elenco di enti prestatori di servizi residenziali per donne vittime di violenza e alla stipula di convenzioni mediante Avviso Pubblico, approvato con determinazione dirigenziale n. 17 del 6/9/2017 rivolto a soggetti accreditati ai sensi del Regolamento Regionale n.4/2014 dal 01.01.2018 al 31/12/2018 .

A tal fine dichiara ai sensi e per gli effetti del DPR 445/00 consapevole delle conseguenze in caso di false dichiarazioni prevista dalla normativa di cui sopra:

- di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art.80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5, dalla lettera a) alla lettera m) l'insussistenza delle cause ostative previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 da) alla lettera m) del D. Lgs. 50/2016; ai fini dell'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, devono essere indicati i nominativi e le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico;

- Per ciascuno dei soggetti in carica e di quelli cessati nell'anno antecedente, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: non sia stata emessa sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n.43 e dall'articolo 260 del D.L. n. 152 del 03 aprile 2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'articolo 2653 del Codice Civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità europea; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.L. n.109 del 22 giugno 2007, e s. m. i. ; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.L. n.24 del 04 marzo 2014;g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica" pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it/risorse-strategiche](http://www.comune.napoli.it/risorse-strategiche), che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
- di essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto della Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e impegnarsi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001;
- di essere in possesso della Polizza assicurativa di copertura rischi, infortuni e responsabilità civile per gli ospiti, i dipendenti e i volontari;

- di non aver ricevuto contestazioni o rilievi su elementi significativi e opportunamente motivate e circostanziate circa la qualità delle prestazioni rese;
- di accettare e sottoscrivere l'allegato Patto di integrità che è prodotto in uno alla documentazione e recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.
- di accettare senza alcuna riserva tutte le disposizioni contenute nel presente avviso pubblico

**Allega:**

- a) Dichiarazione di carattere generale e elementi informativi descrittivi della struttura e scheda tecnica descrittiva delle caratteristiche della struttura anche con riferimento ai requisiti di qualità;
- b) Provvedimento di Accredimento ai sensi del R.R. 4/2014, rilasciato dall'Ambito o dal Comune competente;
- c) Carta dei servizi;
- d) Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta: di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i; di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente; il nulla osta antimafia. In caso di Enti per i quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. va prodotta copia dello Statuto, dell'Atto Costitutivo e dell'ultimo verbale di nomina degli organi associativi e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale relativo al contrasto della violenza contro le donne;
- e) Progetto educativo della struttura con il Regolamento interno della Casa di Accoglienza per Donne Maltrattate;
- f) Patto di Integrità di cui alla Delibera di G.C. n. 797 del 3/12/2015 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse" ha approvato il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti. Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente a pena di esclusione;
- g) Documento identità del legale rappresentante;

Data

Firma Legale Rappresentante